

AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Leonardo Sotgia

Dott. Giuseppe Serra

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 15 del 09.03.2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- vista la Legge Regionale n. 11 del 2006 laddove compatibile con il d.lgs 118/2011;
- visto lo statuto dell'Ente;

presenta


la relazione (prodotta in allegato) quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, dell'Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagliari, 09.03.2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Serra

Dott. Leonardo Sotgia



Sommario

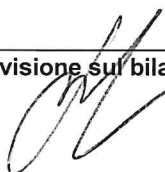
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
3. Previsioni di cassa.....	9
4. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	11
5. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
6. La nota integrativa	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
1. Verifica della coerenza interna	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	13
A) ENTRATE	13
Proventi dei beni dell'ente	14
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	15
Spese di personale.....	15
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	15
Spese per acquisto beni e servizi	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	16
Fondo di riserva di competenza	18
Fondo di riserva di cassa.....	18
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	19
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	20
CONCLUSIONI	21

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione dell'Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna (nel prosieguo anche solo "Ente") nominato con decreto n. 22 del 26.04.2016 – prot. N. 6777 del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.



- che ha ricevuto in data 26.02.2018, a mezzo posta elettronica certificata, lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, che verrà approvato dal Commissario Straordinario, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (nel caso di specie non è stato predisposto poiché l'Ente non ricorre all'indebitamento presso terzi);
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (nel caso di specie non è stato predisposto poiché l'Ente non svolge funzioni delegate e costituisce un ente strumentale);
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- necessari per l'espressione del parere:

- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008 (i dettagli sono stati altresì indicati nella nota integrativa allegata al bilancio 2018-2020);
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008 (i dettagli sono stati altresì indicati nella nota integrativa allegata al bilancio 2018-2020);
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010 (i dettagli sono stati altresì indicati nella nota integrativa allegata al bilancio 2018-2020);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 considerato che il bilancio verrà approvato successivamente al 31.12.2017 (i dettagli sono stati altresì indicati nella nota integrativa allegata al bilancio 2018-2020);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere, in data 09.03.2018, l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

Il Commissario Straordinario, dott. Giovanni Pilia, ha approvato con determina n.104 del 14.12.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

In relazione al rendiconto per l'esercizio 2016 l'organo di revisione, alla data odierna, non ha formulato il parere di competenza e di conseguenza non è stato possibile verificare se:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

Tuttavia, deve evidenziarsi, che l'Ente non ha utilizzato l'avanzo di amministrazione presunto nell'esercizio 2017 ad eccezione dell'avanzo accantonato per la reiscrizione dei residui passivi perenti.

Dalle verifiche, effettuate dall'organo di revisione con cadenza trimestrale, si rileva altresì che la situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	273.785,52	803.150,19	1.280.758,57
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	127469,62	18.508,57		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	249297,25			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	471787,54	470.253,76		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.437.367,46	900.000,00	900.000,00	
3	<i>Entrate extratributarie</i>	65.000,00	30.000,00	30.000,00	
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.305.993,42			
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>				
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	293.000,00	293.000,00	293.000,00	
	TOTALE	4.101.360,88	1.223.000,00	1.223.000,00	-
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.949.915,29	1.711.762,33	1.223.000,00	-

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione è limitato alla quota accantonata per la re-iscrizione in bilancio dei residui passivi perenti.



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	€ 2.484.875,72	€ 1.248.762,33	€ 740.000,00	0,00
		di cui già impegnato		€ 18.508,57	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	€ -	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	€ 2.172.039,57	€ 170.000,00	€ 190.000,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	€ 145,50	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	€ 293.000,00	€ 293.000,00	€ 293.000,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	€ 4.949.915,29	€ 1.711.762,33	€ 1.223.000,00	€ -
		di cui già impegnato		€ 18.508,57	€ -	€ -
		di cui fondo pluriennale vincolato	€ 145,50	€ -	€ -	€ -
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	€ 4.949.915,29	€ 1.711.762,33	€ 1.223.000,00	€ -
		di cui già impegnato*		€ 18.508,57	€ -	€ -
		di cui fondo pluriennale vincolato	€ 145,50	€ -	€ -	€ -

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti. Per maggiori dettagli sulle previsioni di entrata e di spesa si rinvia alla Nota Integrativa al bilancio.

2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a spese correnti (Titolo I)	18.508,57
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	18.508,57

3. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.280.758,57
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.435.378,46
3	<i>Entrate extratributarie</i>	44.520,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.652.769,69
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	293.755,63
	TOTALE TITOLI	5.426.423,78
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.707.182,35

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	2.056.761,10
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.309.402,90
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	300.089,30
	TOTALE TITOLI	4.666.253,30
	SALDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	2.040.929,05

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza.

Il fondo iniziale di cassa non comprende la cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	1.280.758,5
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereg.</i>			-	
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.535.378,46	900.000,00	3.435.378,46	3.435.378,46
3	<i>Entrate extratributarie</i>	14.520,00	30.000,00	44.520,00	44.520,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.652.769,69		1.652.769,69	1.652.769,69
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			-	
6	<i>Accensione prestiti</i>			-	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	755,63	293.000,00	293.755,63	293.755,63
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.203.423,78	1.223.000,00	5.426.423,78	6.707.182,3
1	<i>Spese correnti</i>	1.278.623,68	1.248.762,33	2.527.386,01	2.056.761,1
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.139.402,90	170.000,00	2.309.402,90	2.309.402,9
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>			-	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>			-	
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>			-	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	7.089,30	293.000,00	300.089,30	300.089,3
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		3.425.115,88	1.711.762,33	5.136.878,21	4.666.253,3
SALDO DI CASSA		778.307,90	- 488.762,33	289.545,57	2.040.929,05

La differenza di euro 470.624,91 tra previsione di competenza + residui e la previsione di cassa nel Titolo I-spesse correnti deriva da:

- Fondo residui perenti di euro 470.253,76 (per competenza +residui) euro 0,00 (per cassa);
- Fondo crediti dubbia esigibilità di euro 5.429,50 (per competenza +residui) euro 0,00 (per cassa);
- Fondo di riserva di euro 14.941,65 (per competenza +residui) euro 0,00 (per cassa);
- Fondo di riserva di cassa di euro 20.000,00 (per cassa) euro 0,00 (per competenza +residui).

4. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri di parte corrente sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	18.508,57		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	930.000,00	930.000,00	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.248.762,33	740.000,00	
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		5.429,50	6.153,43	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 300.253,76	190.000,00	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	470.253,76	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		170.000,00	190.000,00	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				



L'avanzo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in conto capitale.

5. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Si da atto che tutte le entrate sono a carattere ripetitivo poiché sono rappresentate dal contributo Ras, dai canoni attivi di locazione su immobili, dal rimborso da parte della R.A.S. delle spese accessorie del personale comandato.

Le spese ricorrenti sono quelle relative al costo del personale e al costo di funzionamento dell'ente.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali (reiscrizione residui perenti) e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

1. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 anche per quest'anno non siano coerenti con gli strumenti di programmazione poiché l'Ente è sottoposto a commissariamento e pertanto l'organo politico non ha provveduto all'attribuzione degli obiettivi strategici limitando l'operatività dell'ente alla gestione ordinaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Il titolo 2 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e riporta per l'esercizio 2018 una previsione complessiva di € 900.000.

In dettaglio: Contributo di funzionamento stanziato nel bilancio pluriennale per gli anni 2018/2020 della Regione Autonoma della Sardegna, dell'importo di € 900.000,00 per l'anno 2018 e € 900.000,00 per l'anno 2019, previsto nel Capitolo SC04.1022 "Spese per il funzionamento e per l'attività istituzionale dell'Agenzia conservatoria delle Coste". Nelle more dell'approvazione del disegno di legge presentato al Consiglio regionale finalizzato all'abrogazione della disposizione istitutiva dell'Agenzia regionale conservatoria delle Coste della Sardegna non è previsto alcuno stanziamento per l'anno 2020.

Il titolo 3 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2018 una previsione complessiva di € 30.000.

In dettaglio:

1) Interessi sui depositi bancari.

La previsione di euro 4.000 è relativa agli interessi attivi sul conto corrente di tesoreria.

2) Riscossione canoni di concessione

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto "l'Agenzia provvede alle spese di funzionamento attraverso le seguenti entrate:

a) finanziamenti erogati a carico del Bilancio Regionale;



- b) corrispettivi per i servizi prestati a soggetti pubblici e privati;
- c) proventi della gestione patrimoniale;
- d) lasciti e donazioni.

Per l'incasso dei canoni di concessione l'agenzia prevede di accertare una entrata stimata prudenzialmente in euro 15.000, determinata sulla base delle concessioni autorizzate sull'Isola dell'Asinara e incassata fino ad ora dall'amministrazione regionale. Tale entrata verrebbe destinata alla valorizzazione di ulteriori beni immobili presenti sull'isola.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	€ 15.000,00	€ 15.000,00	0,00
fitti attivi e canoni patrimoniali			
TOTALE ENTRATE	€ 15.000,00	€ 15.000,00	0,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 5.429,50	€ 6.153,43	0
Percentuale fondo (%)	36,20	41,02	#DIV/0!

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	608.003,10	583.593,81	545.402,34	
102	imposte e tasse a carico ente	43.050,00	36.321,61	35.590,00	
103	acquisto beni e servizi	1.345.235,08	138.222,00	138.572,00	
104	trasferimenti correnti				
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi				
108	altre spese per redditi di capitale				
109	altre spese correnti	488.587,54	490.624,91	20.435,66	
TOTALE		2.484.875,72	1.248.762,33	740.000,00	0,00

Spese di personale

Si da atto che non è stato predisposto il piano triennale delle assunzioni in quanto la programmazione delle risorse umane viene effettuata direttamente dalla R.A.S.

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020 tiene conto dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 190.501,39 oltre oneri riflessi.

Tiene altresì conto delle prescrizioni contenute nella delibera della giunta regionale n. 13 /10 del 15.03.2011 per quanto concerne il contenimento della spesa in materia di pubblico impiego in ottemperanza al d.l. 78 /2010.

L'Ente per l'esercizio 2018 e 2019 non ha previsto l'assunzione di personale a tempo determinato o l'assunzione con contratti di co.co.co.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2018-2020 è di euro 22.432,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale

di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	153.850,00	80,00%	30.770,00	22.432,00	22.432,00	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	8.661,55	50,00%	4.330,77	2.880,00	2.880,00	
Formazione	13.220,00	50,00%	6.610,00	6.610,00	6.610,00	
TOTALE	175.731,55		41.710,77	31.922,00	31.922,00	0,00

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture	6.779,11	70,00%	2.033,73	6.500,00	6.500,00	
TOTALE	6.779,11		2.033,73	6.500,00	6.500,00	0,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

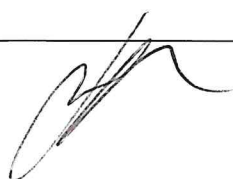
Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0	0	0	0	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	15000	5429,5	5429,5	0	36,19666
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	
TOTALE GENERALE	15000	5429,5	5429,5	0	36,19667
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	15000	5429,5	5429,5	0	36,19666

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0	0	0	0	0
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	15000	6153,43	6153,43	0	41,022867
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	15000	6153,43	6153,43	0	41,02287
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	15000	6153,43	6153,43	0	41,022867
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	0



Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 14.941,65 pari allo 1,21 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 14.282,23 pari allo 1,97 % delle spese correnti.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa è pari a 20.000,00 euro pari allo 0,45% delle spese finali in termini di cassa.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	170000,00	190000,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-170000,00	-190000,00	0,00

Il saldo negativo negli equilibri di parte capitale è finanziato dal saldo positivo degli equilibri di parte corrente.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

a) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

b) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Si raccomanda anche per quest'anno l'adozione del regolamento di contabilità interno e la redazione dei cronoprogrammi delle opere pubbliche da rendicontare.



CONCLUSIONI

L'organo di revisione:

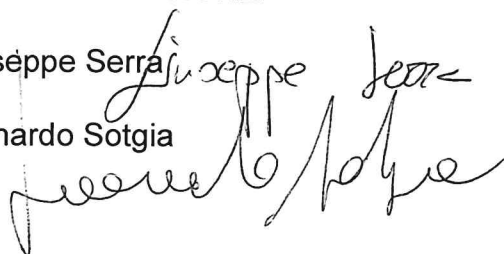
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge e dello statuto dell'ente;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Serra

Dott. Leonardo Sotgia

The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature, for Dott. Giuseppe Serra, is written in a cursive style with a large 'G' and 'S'. The second signature, for Dott. Leonardo Sotgia, is also cursive, with a large 'L' and 'S'. The signatures are positioned to the right of the printed names.

